

Luglio

2004

A cura di

**Francesca Pozza**

Ed eccoci tornati con il numero di maggio! Mese che per i giovani ha tanti significati: è il periodo dell'anno in cui si pregusta l'estate, ma anche quello in cui si suda di più sui libri per la tirata prima dell'ultimo fatidico giorno. Anche se questa primavera assomiglia di più ad un grigio novembre, c'è già chi pensa alle vacanze estive. In attesa del sole ci siamo consolati con la Fiera del Libro e un'intera giornata di Porte Aperte allo Sport. Per chi ha mancato gli appuntamenti ci siamo sempre noi, pronti a raccontarvi gli avvenimenti più interessanti e a suggerirvi Cd e ricette. Il nostro giornale adesso è anche on line: basta digitare [www.sitiurbani.org/giornalmente](http://www.sitiurbani.org/giornalmente) <<http://www.sitiurbani.org/giornalmente>> e vi troverete catapultati nella sezione del sito che raccoglie i nostri articoli. (f.p.)

## Secondo anno consecutivo per l'hitball a Moncalieri Una giornata di sport tra gol e arrampicate

Bambini e adulti a scuola di roccia in piazza Brennero

Una giornata di sport per imparare che l'importante non è vincere, ma "fare squadra" e "arrivare in cima" insieme. E chi può parlare di sport meglio dei Ragazzi del 2006? Il gruppo moncalierese è stato protagonista dell'hitball e dell'arrampicata nella giornata di "Porte Aperte allo Sport per tutti" organizzata a metà maggio in molte città della Regione.

Associazioni e palestre hanno messo a disposizione gratuitamente gli impianti sportivi a tutti i cittadini per un assaggio di sport. Così chiunque ha potuto provare giochi più comuni come il calcio, il basket e la pallavolo, ma anche meno conosciuti come vari tipi di arti marziali e l'hitball. E' stato proprio questo inconsueto sport, insieme all'arrampicata, che a Moncalieri ha visto la collaborazione dei Ragazzi del 2006. Nella piazzetta antistante il Palablu è stata montata la struttura gonfiabile del Palahit di Torino e all'interno della palestra era possibile provare la vertiginosa sensazione di scalare una parete rocciosa.

Bambini e adulti si sono cimentati in entrambe le attività.

L'hitball, gioco inventato nel 1992 nel nostro capoluogo, è semplice, divertente e non richiede qualità fisiche particolari. Il campo è suddiviso in due quadrati di 10 metri di lato, in ognuno dei quali gioca una

eseguiti con le braccia, mentre per parare si può usare qualsiasi parte del corpo. L'azione di gioco è molto rapida, poiché la palla non può essere fermata e soprattutto non può essere trattenuta per più di 5 secondi nella stessa metà campo.

Per questi motivi è uno sport adatto a tutti, anche ai bambini e ai principianti, che imparano molto in fretta. Non ci sono ruoli ben definiti: durante la partita i difensori si scambiano con gli attaccanti tra un'azione e l'altra. E' anche molto educativo: nessun giocatore è più importante di un altro ed è la squadra con un buon affiatamento che vince.

Anche l'arrampicata è molto semplice: basta non soffrire di vertigini per saltare da un appiglio all'altro e giungere fino in cima. E se sbadatamente si perde la presa, non c'è problema: due istruttori a terra sostengono il "rocciatore" tramite un'imbragatura e non c'è nessun pericolo, neanche per i più piccoli.



**Una partita di hitball**

squadra composta da 3 difensori e 2 attaccanti. Scopo del gioco è tirare la palla nella porta avversaria, ovvero l'intera parete di fondo campo, fino all'altezza di 2,30 metri. A metà campo c'è una zona franca da cui non si può segnare, ma solo passare ai compagni. I gol (chiamati hit) sono validi se

frivere di vertigini per saltare da un appiglio all'altro e giungere fino in cima. E se sbadatamente si perde la presa, non c'è problema: due istruttori a terra sostengono il "rocciatore" tramite un'imbragatura e non c'è nessun pericolo, neanche per i più piccoli.

**Francesca Pozza**

### Attualità:

Ogm e le nuove biotecnologie  
Moncalieresi sul palco della Fiera del Libro

### Rubriche:

Narrativa: Voci d'un tempo

Cucina: Biscotti gialli

Oroscopo: L'OROSCOPO di Francesca Pozza

### MUSICA:

Interviste a Federico Zampaglione e Morgan

### NUOVI cd:

Vasco Rossi e Renato Zero...

... e tanto altro

Spettacolare dimostrazione dei piccoli vigili del fuoco del comando provinciale di Torino

# Un sogno: voglio fare il pompiere

Giovani apprendisti mostrano la loro abilità con corde e scale

Sabato 24 aprile, con il patrocinio del Comune di Moncalieri, l'associazione Air Down ha dato vita a una giornata ricca di attività. Dal mattino fino alla sera si sono susseguite, prima nella biblioteca "Arduino" e poi presso l'impianto sportivo Einaudi, iniziative in collaborazione con la Croce Rossa, l'Air Down e il comando provinciale dei vigili del fuoco.

La dimostrazione dei pompieri, in particolare, è stata davvero insolita. Protagonisti bambini dai 5 ai 12 anni, abilissimi nel risolvere situazioni di pericolo. Ricono-

scibili dalla tipica divisa, solitamente indossata da uomini di ben altre dimensioni,



minipompieri in azione

hanno mostrato il loro valore eseguendo esercizi di

considerevole difficoltà.

Mentre un insegnante illustrava al

microfono le esercitazioni, i "mini pompieri" agivano in

modo rapido ma preciso seguendo le direttive di un altro istruttore. La bravura dei "pompierini" ha reso superfluo qualsiasi aiuto esterno da parte degli adulti e il pubblico, divertito e stupito, ha risposto con applausi al termine di ogni prova di coraggio.

La salita della scala a pioli si è rivelata uno dei test più impegnativi. Alla base, alcuni ragazzini fra i più robusti tenevano ben salda la scala, mentre un altro, il più piccolo di statura, saliva fino in cima per poi ridiscendere dal lato opposto, utilizzando in entrambi i casi una

particolare tecnica di arrampicata e discesa.

Inoltre il gruppo di impavidi bambini ha eseguito la simulazione dello spegnimento di un incendio. Montare la pompa, posizionarsi correttamente davanti alle fiamme e domare il forte getto d'acqua non era certo impresa facile, ma i piccoli pompieri se la sono cavata con insospettata abilità.

Alla fine dell'esercitazione negli occhi del pubblico si poteva leggere stupore, ammirazione e forse anche un pizzico di invidia per le incredibili capacità di questi ragazzi.

Leo Seren Rossn

## È uscito "Buoni o cattivi" il nuovo album di Vasco Rossi Oggi mi sento un Dio, domani non sto in piedi

Tra Valentino e Vasco è difficile dire quale fra i due sia, in questo periodo, il signor Rossi che da più soddisfazioni agli italiani. Questa domanda è confermata dall'uscita di "buoni o cattivi", l'ultimo album del cantante modenese a distanza di tre anni dall'ultimo lavoro,

"Stupido hotel".

Il mostro sacro del rock italiano non delude le aspettative, lancia sul mercato un disco ottimo, fatto di archi, pianoforti, chitarre, ottimi testi e ritornelli da urlare a squarciagola negli stadi.

Il ragazzino di cinquant'anni dimostra di essere ancora pieno di ener-

gia. Molti e belli i lenti come "E...", "Anymore" e "Un senso", più energetiche "Buoni o cattivi", "Cosa vuoi da me", "Hai mai". L'amore, come spesso accade nei brani vascorossiani, è il tema predominante, ma non è certo una novità. Questo lp ricorda i primi testi della sua carriera,

come "Albachiara", "Siamo solo noi", "Colpa d'Alfredo". Il rocker di Zocca sforna, per l'ennesima volta, un ottimo lavoro, all'interno del quale vi sono frasi tipiche del Blasco e che rimarranno impresse, come «oggi mi sento un Dio, domani non sto in piedi» o «cosa possiamo noi



se non finire da bere!». male, cosa Apprezzabilissimo. fare... dammi

Edo Laporta

## Le più importanti case editrici riunite alla fiera internazionale del libro **Girovagando fra le bancarelle alla ricerca dei vip, ma il vero protagonista rimane sempre il libro**

TORINO Puntuale come ogni anno la Fiera del Libro è approdata nell'area del Lingotto di Torino. Gli appassionati non si sono lasciati scappare l'occasione di rendere omaggio al caro vecchio mezzo di comunicazione, dimenticando per qualche giorno televisione e computer e facendo la fila ai botteghini.

Al salone erano presenti gli stand delle più famose case editrici: Mondadori, Giunti, Piemme, Sonzogno, Einaudi, Laterza e anche altri editori meno conosciuti. Numerose anche le rappresentanze delle Regioni italiane, ma il

padiglione che ha attirato più pubblico è stato quello della Grecia, ospite d'onore di questa edizione.

Girovagando tra le bancarelle si potevano notare volti molto conosciuti. Da Maurizio Costanzo a Ligabue, passando per Luca Carboni e Samuele Bersani. Fan scatenati, infine, per banda di Zelig al completo e per il moncalierese Luca Argentero, l'ex bello del Grande Fratello, che dallo stand di radioDue ha condotto la trasmissione l'Ottovolante. Accaparrarsi un biglietto per assistere a incontri e conferenze non era affatto facile, ma con molta pazien-

za e tenacia si poteva portare a termine l'ardua impresa.

Anche quest'anno i visitatori, giunti da tutta l'Italia, sono stati moltissimi e questo nuovo successo scongiura il rischio di un pericoloso trasloco. In una società dove sembra dimenticato il gusto di tuffarsi in un libro e riemergere dopo l'ultima pagina, il ruolo del salone è fondamentale. Contribuisce a ridare smalto alla carta stampata, apparsa più in forma di quanto ci si possa immaginare e aiuta i più giovani a riscoprire la bellezza della lettura, anche fuori dagli obblighi scolastici.

Francesca Pozza

Nove ragazze moncalieresi salgono sul palco del Salone del libro

## **Giurate e attrici le studentesse del Majorana**

*«Un'esperienza interessante, ma quanto imbarazzo di fronte al pubblico»*

Nell'ambito del Salone del Libro si è tenuto anche il concorso "Primo Romanzo", al quale alcuni alunni del liceo scientifico Majorana di Moncalieri hanno partecipato attivamente.

IL premio, gemellato con il "Premier Roman" di Chambery, è giunto ormai alla sua quinta edizione e seleziona i romanzi di autori esordienti che ottengono successo anche tra il grande pubblico. L'anno

scorso, ad esempio, "La collega tatuata" di Margherita Oggero è poi diventato un film di Luciana Littizzetto.

Nove alunne della classe III<sup>°</sup>A, sotto la guida di Piera Rossotti, docente di francese, hanno avuto modo di leggere alcuni romanzi in lingua italiana e francese. Il loro compito era scrivere le recensioni ed essere una sorta di giuria popolare per questo concorso.

All'incontro del

Lingotto erano presenti alcuni autori, così gli allievi dei licei di Torino e provincia hanno avuto la possibilità di fare domande e confrontarsi con loro.

In seguito è stata organizzata una rievocazione teatrale di Georges Sand a cui hanno partecipato anche due studentesse moncalieresi. Coordinate da una regista e due attori parigini le ragazze hanno recitato addirittura in fran-

cese, riscuotendo l'apprezzamento del pubblico.

Contenta della sua prova, Rossella Monetta, classe III<sup>°</sup>A: «L'esperienza è stata interessante anche se ho trovato un po' imbarazzante dover recitare in una lingua straniera davanti a tante persone. Si dice che i giovani non leggano, ma questo per me e i miei compagni non è vero e questo concorso lo dimostra».

**Valeria Cagno**

# Federico Zampaglione dei Tiromancino incontra gli studenti del Majorana

## **Dirty Trick, una scelta fortunata**

*Quando la musica arriva sui banchi di scuola*

Nelle scorse settimane al liceo scientifico Majorana si è svolto un insolito incontro tra gli studenti e Federico Zampaglione, voce dei Tiromancino. Questa iniziativa è stata promossa dalla scuola in collaborazione con il Comune all'interno del progetto "Moncalieri alza il volume".

Il cantante romano si è dimostrato molto disponibile a confrontarsi con il giovane pubblico rispondendo a domande di vario genere e condividendo opinioni sul mondo della musica.

**A quanti anni hai iniziato a suonare e da dove nasce il nome Tiromancino?**

Ho cominciato a 14 anni, ma soltanto intorno ai 18 ho pensato per la prima volta che la musica sarebbe potuta essere non solo una passione ma anche il mio lavoro. Tiromancino deriva dall'inglese "dirty trick". L'abbiamo scelto aprendo il vocabolario a caso perchè avevamo bisogno di trovare un nome in pochissimo tempo.

**Ti ispiravi a qualche artista?**

Ho cominciato ascoltando i dischi dei Grimm, degli Cdc, molto blues, e solo dopo ho iniziato ad ascoltare musica italiana, Lucio



**Federico Zampaglione**

Dalla, Pino Daniele, Battisti.

**Tu trasmetti molti messaggi attraverso le tue canzoni. Credi che la musica possa comunicare valori ai giovani?**

La musica è principalmente un veicolo di comunicazione e perciò si può usare in molti modi. Come intrattenimento, da ascoltare senza prestare troppa attenzione, ma anche dicendo ciò che si pensa e quando qualcuno cerca di dire ciò che sente trova qualcuno disposto ad ascoltarlo.

**Quali sono i tuoi progetti futuri?**

Dopo il duetto con Elisa e Meg molto probabilmente faremo un pezzo con gli After Hours, nel nuovo album, al quale stiamo lavorando. Non so quando uscirà, non abbiamo fretta, cerchiamo di prender-

### **Gli allievi si dividono**

Contrastanti le reazioni degli studenti che hanno assistito alla conferenza. «<Ho trovato l'incontro interessante – sostiene Ilaria Davino, 16 anni, classe 3°A – Tuttavia avrei preferito che Zampaglione avesse avuto più spazio per cantare>>. Di segno opposto il parere di Giulia Iunco, 17 anni, classe 4°A: «<È stato bellissimo. Sono una fan dei Tiromancino e la canzone in versione acustica che Federico ci ha regalato è stata veramente entusiasmante.>>. Meno soddisfatta Angela Cotroneo, 16 anni, classe 3°A: «<Avrei preferito che l'incontro fosse stato organizzato più come un concerto che come una conferenza, perché, a dir la verità, in alcuni momenti l'ho trovato noioso>>. Le lezioni saltate fanno comunque felice la compagna di classe Alessandra Balla, 17 anni: «<Federico mi è sembrato una persona con i piedi per terra, quasi timida, per niente influenzata dal successo avuto con il suo gruppo>>».

**Valeria Cagno**

ci tutto il tempo per fare rispetto a noi stessi il miglior disco possibile.

**Pensi che sia utile fare questi incontri nelle scuole per entrare in contatto con un gruppo di giovani per parlare di musica?**

Sì, penso di sì, perchè comunque è sempre un confronto e si capiscono molte cose e poi io ho molto a cuore l'ambiente delle scuole perchè mio padre fa il preside, prima faceva il professore, e ogni tanto vado a trovarlo a scuola. E quindi insomma, credo che sia molto importante.

**L'ultima domanda: che musica ascolti?**

Ascolto tantissima

musica, anche molto diversa, non ho un genere preferito. Credo che la musica si possa distinguere in musica bella e in musica meno bella. Sono affascinato da tutte le forme di musica che abbiano un contenuto, una motivazione. La musica è bella se senti che è fatta con il cuore. Non mi piace la musica fatta così per vendere i dischi come operazione commerciale perchè è un po' svilente.

Un'esibizione con voce e chitarra ha concluso questo inedito faccia a faccia tra i ragazzi e l'artista.

**Leo Seren Rosso  
Francesca Pozza**

**VOLONTARIATO** - Studenti moncalieresi in Savoia per uno scambio culturale

## **Festa africana con Fata Burkina**

*Ragazzi italiani e francesi a confronto le loro esperienze e poi si danno alle danze tribali*

Sabato 3 e domenica 4 aprile il gruppo "Fata Burkina" si è recato a Jarsy, nelle vallate della Savoia, per uno scambio culturale con i giovani del luogo.

Gli studenti moncalieresi si erano incontrati per la prima volta due anni fa nell'ambito dei corsi organizzati dai ragazzi del 2006. La speranza era di poter conoscere il Burkina Faso e di cooperare con giovani del luogo.

Nella loro breve storia hanno già organizzato raccolte di fondi con la vendita di magliette batik e hanno

intrapreso un rapporto di corrispondenza con l'Arcan, un'associazione teatrale di giovani che ha sede a Ouahigouya. I ragazzi francesi appartenevano a diverse associazioni tra cui la commissione scambi internazionali di Chambéry che ha all'attivo cooperazioni con Haiti e l'associazione Baobab che ha portato a termine numerose missioni umanitarie in Africa.

Gli studenti moncalieresi sono arrivati nella mattinata a Chambéry dove, dopo il primo incontro con i francesi, si sono diretti nella strut-

tura che li ha ospitati, una casa di soggiorno immersa nel verde delle vallate savoiarde. Nel pomeriggio, dopo la presentazione reciproca e il racconto di esperienze personali, hanno definito gli obiettivi comuni ed individuato i modi di mantenersi in contatto.

Per la serata festa con tipiche sonorità africane. Suonatori di jambè hanno allietato la compagnia italofrancese che si è anche lanciata in danze tribali. Il giorno seguente si sono gettate le basi per la collaborazione futura ed il

confronto tra i gruppi ha aperto nuove prospettive. Probabilmente entro l'anno saranno ripetute esperienze di questo genere.

La prima avverrà in Italia, in occasione di una rappresentazione teatrale e la seconda a Chambéry, nel corso della settimana dedicata al Burkina Faso, con cui la città è gemellata.

Non resta che attendere che questa cooperazione dia i suoi frutti trovando il modo di arricchire interiormente tutti i ragazzi coinvolti.

**Valeria Cagno**

---

I ragazzi del 2006 guardano al futuro e preparano nuove attività

## **Progetto Giovani? Irrinunciabile!**

*Ritmika, Fata Burkina e scambi culturali risultano le iniziative più gradite*

MONCALIERI Incontro con Roberto Varone al punto Sonika, per i ragazzi del 2006. In primo piano lo stato del progetto per le olimpiadi invernali e gli obiettivi per i prossimi due anni, da valutare assieme ai diretti interessati.

A Moncalieri l'iniziativa si è affiancata al "Progetto Giovani" che con corsi e laboratori coinvolge i ragazzi in momenti musicali, come Ritmika, o in ambito sociale, come per il gruppo Fata Burkina. Ai partecipanti è stato richiesto di preparare alcuni progetti futuri e di esporli assieme ai requisiti necessari per attuarli e alle

motivazioni.

Quali attività continuare e con quale frequenza è stato il punto più importante e discusso di tutta la riunione. Irrinunciabile per Susanna e Francesca, 16 anni, l'opportunità di avere scambi culturali con altri paesi anche dopo le olimpiadi.

<<Mancano due anni all'evento ma è necessario pensare anche a come continuare con le competenze acquisite>>, commenta Stefano, 19 anni, collaboratore dell'Informagiovani di Moncalieri come tutor ed organizzatore.

Tutto si è svolto in un'atmo-

sfera di festa. L'entusiasmo era palese e i ragazzi consapevoli della grossa opportunità che hanno avuto. <<E ne avranno ancora molte altre - assicura Sabrina, una delle responsabili - Fra poco partirà "Il sesto cerchio", un progetto che coinvolge i giovani dei diversi comuni dell'area sud di Torino>>.

Se in futuro vedrete un carro di carnevale moncalierese, o andrete ad assistere ad uno spettacolo di teatro di una giovane compagnia si saranno realizzati proprio alcuni dei desideri di questi ragazzi del 2006.

**Piera Zannicolò**

# ATTUALITA' - In Italia non si coltivano, ma si possono importare **Ogm: via libera dall'Unione Europea** *Gli scienziati non sono riusciti a dimostrare se siano dannosi per la salute*

In questo decennio, a causa di uno sfrenato consumismo, in tutta Europa si è verificata l'entrata in commercio di prodotti Ogm. L'Unione Europea ha di recente dato il via libera alla commercializzazione degli organismi geneticamente modificati, mentre solo nel mese d'aprile, in Italia, è stata approvata una legge che ne permette la distinzione attraverso un'etichetta.

Nel Dna degli alimenti Ogm vengono inseriti geni di un organismo completamente diverso per migliorarne alcune caratteristiche, in particolar modo la resistenza agli agenti esterni. Emblematico il caso delle fragole statunitensi che riescono a sopportare temperature bassissime

proprio grazie al gene di un pesce dell'antartico.

Questi prodotti sono stati creati per sconfiggere la fame nel mondo, ma le grandi multinazionali agroalimentari li hanno brevettati ed esportati nei paesi sottosviluppati. In alcuni casi le popolazioni locali hanno addirittura dovuto abbandonare le proprie colture per convertirle in un'unica produzione. Le piante Ogm, infatti, non si possono riprodurre e così ogni anno gli agricoltori sono obbligati ad acquistare nuove sementi.

Per il momento la scienza non è ancora riuscita a dimostrare se i cibi modificati siano dannosi per la salute. Nei paesi dove possono circolare liberamente, però,

un'alta percentuale di bambini risulta obesa e molto alto è anche il tasso di malattie che colpiscono prematuramente l'infanzia, come ad esempio la leucemia.

In Italia i prodotti Ogm non si possono coltivare, ma ne è consentita l'importazione. Anche la ricerca in questo campo è molto limitata e gli interrogativi che rimangono sono ancora molti. Grazie alla nuova legge, fortemente voluta dalle organizzazioni dei consumatori, i cittadini saranno almeno correttamente informati. Adesso potranno scegliere se portare in tavola prodotti tradizionali oppure rivolgersi ai cibi Ogm, senza rischio di brutte sorprese.

**Fabio Lorefice**

## Intervista all'ex solista dei Bluvertigo, in concerto al Majorana **Morgan: «In Italia la musica è moribonda»**

**Ricordi ancora il primo concerto che hai visto?**

<<Certo, Roberto Vecchioni nel 1978, sul lago di Como, avevo soltanto 6 anni>>.

**Quali sono gli autori che hanno influenzato la tua carriera?**

<<Devo dire che gli amori musicali non sono variati con gli anni. Da piccolo mi piacevano Elvis, Marley, i Beatles, i Pink Floyd e mi piacciono tutt'ora>>.

**Ti aspettavi maggior successo dai tuoi album?**

<<Sul secondo album "Metallo non metallo" mi aspettavo il Nobel, ma non è arrivato. In compenso ho avuto il "premio Tenco". Comunque non vivo per i premi, è già un successo riuscire a farli, i dischi>>.

**Il settore musicale in Italia è in crisi? E all'estero va meglio?**

<<In Italia la musica non è solo in crisi è assolutamente moribonda. Naviga in acque asciutte, senza speranza di risollevarsi>>.

**C'è una canzone, tra le tue, che preferisci?**

<<Ne potrei citare una, la prima canzone del disco "Zero", che si intitola proprio "Zero". Mi piace molto per il sound. Invece, a livello di testi, è ottimo l'ultimo disco, che contiene liriche molto profonde come "Le ragioni delle piogge">>.

**Pensi sia giusto introdurre la musica come materia obbligatoria nelle scuole superiori?**

<<Assolutamente sì! La musica è una lingua, un modo di esprimersi. Spesso è

sottovalutata, ma andrebbe usata anche come terapia per curare l'infelicità>>.



**Quanto ha inciso nel tuo ultimo Lp l'essere diventato papà e quanto lo farà in futuro?**

<<Mia figlia mi ha influenzato moltissimo. Lei ora ha tre anni e sta scoprendo il linguaggio in modo assolutamente fantastico, ricco di inventiva. Gli

errori di grammatica o pronuncia sono già suoni belli che io, ad esempio, non correggo. Anzi, mi ispirano>>.

**Hai in mente album di sole cover?**

<<Sì, mi piacerebbe e sicuramente lo farò>>.

**Futuro da solista o con i Bluvertigo?**

<<Tutte e due le possibilità, anzi, tutte e tre>>.

**Qual'è la terza?**

<<Ce la inventiamo. Magari le colonne sonore>>.

**Come hai già fatto?**

<<Sì, perché la musica si può fare in molti modi, è un territorio molto vasto nel quale le possibilità sono infinite e un'incarnazione per ogni genere musicale che ascolto sarebbe davvero geniale>>.

**Edo Laporta**

## **NARRATIVA - Voci di un tempo**

Debutto nella narrativa per la giornalista Silvia Bonucci con il libro "Voci d'un tempo". Il romanzo, ambientato ai tempi della prima guerra mondiale, descrive la storia di una famiglia ebrea triestina caratterizzata da personalità contrastanti e da un destino poco felice.

La storia trova la sua origine nel tormentato matrimonio fra l'avvenente Gemma e il sottomesso Sandrin. La moglie vive come un peso la ravvicinata nascita dei due figli Marcello e Dolly e lascia che sia solo il marito ad occuparsi dei bambini. Marcello, ancora piccolo, viene colpito da una grave forma di meningite dalla quale non riuscirà a guarire mai completamente e vive un'infanzia, così come sua sorella, priva di punti di riferimento. Il racconto prosegue tra tradimenti, suicidi e sanatori e al centro dei problemi c'è sempre la figura di Gemma, troppo egoista ed indipendente per essere parte di un nucleo familiare.

La struttura del romanzo è originale perché la successione dei fatti viene ripresa nove volte, sotto i punti di vista dei personaggi ancora in vita. Il testo è scorrevole e ogni sequenza narrativa prevede l'aggiunta di nuovi dettagli.

**Valeria Cagno**

## **MUSICA - Sorcini CATTURA...ti**

Ascoltando <<Cattura>>, il nuovo lp di Renato Zero, ci si rende immediatamente conto d'essere di fronte ad un album profondo, che ha bisogno di un orecchio raffinato ed esperto per venire compreso.

Il disco inizia con l'intro <<prendimi>>, attraverso il quale il cantautore romano dà il via ad una serie di canzoni dai più svariati ma sempre intensissimi temi. Dai problemi sociali di <<c'è fame>> e <<l'altra sponda>> (pezzo che in molti potrebbero fraintendere), alla speranza nel futuro di <<a braccia aperte>>. Dall'amore di <<figlio>> e <<vizi e desideri>>, alla sua vita privata di <<i miei miti>>. Tra le altre, spicca <<la vie>>, brano nel quale l'artista dà dimostrazione della sua abilità nel cantare in francese.

Le sonorità sono, come sempre, leggere e melodiche, grazie alla partecipazione di musicisti di fama internazionale.

Nel complesso un ottimo disco per i fan del re dei sorcini, ma anche per i più giovani, nel caso si avvicinassero per la prima volta al Renato più famoso d'Italia.

**Edo Laporta**



Questa è la nostra redazione.

Torneremo al lavoro a settembre. Se vuoi scrivere anche tu su Giornal...mente contattaci sul sito:

[giornalmente@sitiurbani.org](mailto:giornalmente@sitiurbani.org)

## ...missione nonna Papera!



Questa alternativa alle torte permette di ottenere squisiti dolci fai da te, adatti in qualsiasi momento della giornata senza un eccessivo apporto calorico.

### Biscotti Gialli

#### INGREDIENTI:

50gr farina bianca  
125gr farina gialla  
50gr burro  
100gr zucchero  
tuorli d'uovo  
latte q.b.

Fare fondere il burro ed amalgamarlo in una terrina con le farine, i tuorli e lo zucchero fino ad ottenere un composto solido, per impastare meglio il tutto aggiungere la quantità di latte freddo necessaria, senza eccedere. Stendere il composto in una teglia imburrata o su carta forno con uno spessore di mezzo centimetro. Infornare ad una temperatura media, dopo poco estrarre la teglia e suddividere la pasta nelle forme che desiderate per i biscotti. Se siete degli esteti utilizzate stampini appositi, se non ne siete provvisti, la suddivisione con un coltello in quadratini sarà ottimale. Porre nuovamente in forno e procedere con la cottura. Quando assumeranno un aspetto dorato girarli in modo che la cottura sia equivalente da entrambi i lati. I biscotti sono ottimi a qualsiasi temperatura, se amate i sapori molto dolci potete cospargerli con zucchero a velo.

**Hanno collaborato:** Valeria Cagno, Edoardo Laporta, Fabio Loreface, Francesca Pozza Leonardo Seren Rosso, Piera Zannicolò *Giornal...MENTE nasce presso il "Punto L", Fonderie Creative, di via Pastrengo 88. E' il risultato dei laboratori giornalistici "Boom che Notizia", progetto legato alle attività de "I ragazzi del 2006" di Moncalieri.*

*Hanno lavorato alla realizzazione Sabrina Stuppi del Progetto Giovani di Moncalieri, Patrizia Marin responsabile della Coop Punto Amico Ok. Redazione e impaginazione a cura di Massimo Massenzio giornalista de "Il Corriere di Moncalieri".*

## L'oroscopo di giugno a cura di Mystic Francy. F.P.



**Ariete (21/03-20/04):** Vestirsi di giallo fosforescente non è esattamente un buon metodo per farsi notare dalla ragazza/a dei vostri sogni... Forse è meglio tentare un approccio un pochino meno violento, magari cercando di scoprire i suoi interessi... o il suo numero di cellulare! Il vostro colore è... il rosso!



**Toro (21/04-21/05):** Quest ultimo mese di scuola sarà una grande sfida! Non che non abbiate voglia di studiare, per non sopportate di dover imparare migliaia di nozioni a memoria tutte insieme! Pianificate meglio ripassi e compiti! I vostri colori sono... il verde, l'azzurro e il rosa!



**Gemelli (22/05-21/06):** Ah! Ultimamente non siete mai a casa! La vostra famiglia inizia a chiedersi se vi ha dato in adozione o se vi hanno rapito... Insomma cercate di essere un po' più presenti e più collaborativi nelle faccende di casa! I vostri colori sono... il grigio, il giallo e il viola!



**Cancro (22/06-22/07):** Non sopportate più il disordine e in generale il caos che regna nella vostra casa. Voi volete solo un po' di pace e riposo ma chiunque vi stressa, anche a casa. Cercate di spiegare bene i vostri desideri, per ottenere un po' di comprensione. Il vostro colore è... il bianco!



**Leone (23/07-23/08):** Non state per niente bene... Vi sentite giù e soprattutto un po' stressati... Provate a prendervi una giornata di riposo, magari senza televisioni e computer in giro... In un batter d'occhio starete meglio. Il vostro colore è... il giallo!



**Vergine (24/08-23/09):** Ultimamente siete molto paurosi. Siete angosciati dal pensiero di non essere accettati dalle persone e avete paura di rimanere da soli. Tirate fuori il sorriso e affrontate la vita. Vi accorgete che un sacco di persone vi vogliono bene. I vostri colori sono... il grigio e il marrone!



**Bilancia (24/09-23/10):** Vi lamentate sempre di avere qualche chiletto di troppo. Il problema non è forse tutto ciò che ingiate fuori pasto? Provate a eliminare merende e spuntini e a muovervi a piedi: aiuterete il vostro fisico! I vostri colori sono... il rosa, l'azzurro, il bianco e il nero!



**Scorpione (24/10-22/11):** Vi sentite tutto il mondo contro. Non potete fare a meno di litigare con chiunque incroci la vostra strada, anche per stupidaggini. Datevi una calmata! Siete voi dalla parte del torto! Il vostro colore è... il rosso scuro!



**Sagittario (23/11-21/12):** Avete bisogno di qualche soldo in più... detto fatto! Stanno per arrivare alcune manette che vi saranno decisamente utili! Mi raccomando, spendeteli con parsimonia. Il vostro colore è... il rosso porpora!



**Capricorno (22/12-20/01):** Siete il miglior esempio di accuratezza, praticità e perfezione che si possa trovare nella vostra scuola. Quest ultimo mese sarà una passeggiata per voi. Attenzione per non fidarvi troppo delle vostre capacità e non smettete di studiare. Il vostro colore è... il nero!



**Acquario (21/01-19/02):** State per buttarvi a capofitto in una nuova attività. Siete lanciaatissimi e sentite di poter affrontare un leone a mani nude. Andate avanti così e non fermatevi ad ascoltare chi vi critica. Il vostro colore è... il blu elettrico!



**Pesci (20/02-20/03):** Siete invidiati da tutti per le vostre amicizie, ma anche per le vostre storie d'amore. Attenzione a coloro che cercheranno di spargere veleno su quanto di bello avete. Vuol dire che non ne conoscono il valore! Il vostro colore è... il verde acqua!